



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI MONTALCINI"

82018 SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) Via G. Bocchini, 37

☎ Segreteria: 0824.49249 📠 Dirigente: 0824.49140 - C.F. 92057580620 - C.M. BNIC85700T

DR Campania – Ambito BN-4 – Art. 1, c.66, L.13 luglio 2015, n. 107

Decreto USR Campania – Prot. 3988 del 15/03/2016

e-mail : bnic85700t@istruzione.it - sito web : www.icsangiorgiodelsannio.edu.it - P.E.C. : bnic85700t@pec.istruzione.it

Circolare n. 65

San Giorgio del Sannio, 15 novembre 2022

A Tutto il personale Docente e ATA

Loro sedi

Al Web

Agli Atti

Oggetto: Proclamazione Sciopero Nazionale per l'intera giornata di venerdì 02-12-2022 per tutto il personale Docente e ATA, a tempo determinato e a tempo indeterminato.

Il Dirigente Scolastico trasmette, in allegato, alle SS. LL. in indirizzo, la comunicazione riguardante lo sciopero indetto: **Comitati di Base della Scuola** (DFP-0083250-A-09-11-2022), **U. S. I. – Unione Sindacale Italiana** (DFP-0078383-A-19/10/2022) per l'intera giornata di **venerdì 02 dicembre 2022.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Prof.ssa Anna POLITO

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co. 2, DL.vo39/1993)*



Sede Nazionale
Viale Manzoni 55, 00185 Roma
Tel. 06.70452452
Sito: www.cobas-scuola.it
@mail@cobas-scuola.eu
PEC: esecutivonazionale@pec.cobas-scuola.eu

Prot. 172/22

Roma, 9/11/2022

Alla cortese attenzione
Ministero della Pubblica Istruzione – Gabinetto CAPO DI GABINETTO
Dottor Luigi Fiorentino E-mail: segreteria.cdg@istruzione.it
PEC: uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Segreteria Tecnica Ministro Responsabile Segreteria Tecnica
Responsabile Segreteria Tecnica: **Dott.ssa Francesca Puglisi**
E-mail: sgr.tecnicaministro@istruzione.it

→ **Ministero della Pubblica Istruzione - Relazioni Sindacali**
E-mail: gabmin.relazioniindacali@istruzione.it

Ministero della Funzione Pubblica – Gabinetto
Email: gabinetto@funzionepubblica.it
PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it

COMMISSIONE DI GARANZIA
E-mail: segreteria@cgsse.it
PEC: segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Ministero della Funzione Pubblica - Relazioni Sindacali
E-mail: segreteria.urspa@funzionepubblica.it
E-mail: a.dipaolo@funzionepubblica.it

Ministero del Lavoro - Gabinetto
PEC: gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: Indizione Sciopero 2 DICEMBRE 2022- Comparto Scuola.

I COBAS SCUOLA, in adesione allo sciopero indetto dalla CONFEDERAZIONE COBAS e dalle organizzazioni del sindacalismo di base - indicano per IL 2 DICEMBRE 2022, uno sciopero dell'intera giornata per il personale Docente, Educativo e ATA delle scuole di ogni ordine e grado.

Lo sciopero è proclamato sui seguenti obiettivi:

- SÌ al rinnovo del CCNL scaduto da 3 anni con aumenti uguali per tutti per recuperare il 30% del potere d'acquisto perso negli ultimi decenni e tutelare i salari reali dal caro energia e dall'inflazione al 12%. SÌ alla reintroduzione della "scala mobile".
- NO al nuovo reclutamento con un triplice percorso ad ostacoli. NO alla formazione di regime con un premio una tantum per i bravi e un incremento stipendiale stabile per i super-bravi. NO alla

gerarchizzazione, alla competizione individuale tra i docenti e al presunto merito. NO alla didattica delle competenze addestrative. SÌ ad una scuola che punti allo sviluppo degli strumenti cognitivi, dell'autonomia e dello spirito critico.

- SÌ all'uso di tutte le risorse disponibili per eliminare le classi pollaio, ridurre a 20 il numero massimo di alunni per classe (15 con alunni con disabilità), assumere i docenti con 3 anni di servizio e gli Ata con 2, rilanciare il tempo pieno, combattere la dispersione e per un piano straordinario per l'edilizia scolastica e la sicurezza.

- SÌ al potenziamento degli organici docenti ed Ata, all'immissione in ruolo su tutti i posti vacanti e al ripristino integrale delle sostituzioni con supplenze temporanee. NO ai blocchi triennali dopo la mobilità o assunzione da concorso.

- NO all'algoritmo per l'assegnazione delle supplenze che ha strutturalmente creato ingiustizie, con docenti che non lavorano nonostante abbiano punteggi più alti di altri in servizio. SÌ alle convocazioni in presenza, che garantiscono la trasparenza e la flessibilità necessaria per situazioni in continuo cambiamento.

- NO all'Autonomia differenziata, che creerebbe 20 sistemi scolastici diversi, con l'aumento delle disuguaglianze e la frantumazione del diritto sociale all'istruzione.

- NO ai PCTO obbligatori per le scuole superiori e agli stage obbligatori per la formazione professionale; **BASTA ALLE MORTI SUL LAVORO DEGLI STUDENTI**, che sono la regola e non l'eccezione, dato che in Italia ci sono in media 3 omicidi sul lavoro al giorno.

- NO alla regolamentazione del diritto di sciopero, che il nuovo accordo restringe ulteriormente, ampliando i poteri dei dirigenti fino alla possibilità di sostituire i lavoratori in sciopero. SÌ alla difesa del diritto di sciopero e al rilancio degli organi collegiali come strumenti di democrazia sostanziale per contrastare la scuola azienda.

Per i COBAS SCUOLA

Anna Grazia Stammati

Leggile Rappresentante-Cobas Scuola

U.S.I. - Unione Sindacale Italiana Confederazione sindacale fondata nel 1912

SEDE LEGALE Largo G. Veratti 25, 00146 Roma e mail usi@virgilio.it segreteria.usi@gmail.com
Roma, 18 Ottobre 2022

Al Min. del Lavoro e delle Pol. Sociali - Alla Direzione generale della tutela delle condizioni di lavoro Via Fornovo 8 Roma DgTutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it

Al MIUR - Ministero Istruzione Università e Ricerca Viale Trastevere 76/a - 00153 ROMA Ufficio Rel. sindacali e mail gabmin.relazioniisindacali@istruzione.it

Alla Presidenza del Cons. dei Ministri Coord. Amm.vo Roma fax 06 67793543 usg@mailbox.governo.it

Al Min. Trasporti Osservatorio sindacale osservat.sindacale@mit.gov.it

Al Dipartimento Funzione Pubblica fax 06 68997188 e mail segreteria.urspa@funzionepubblica.it

Alla Commissione di Garanzia (L. 146/90 e s.m.i.) fax 06 94539680 E mail segreteria@cgsse.it

per Segreteria Capo Dipartimento C.N. VV.FF. segreteria.capodipartimento@cert.vigilfuoco.it

Alle Amm.ni pubbliche/associazioni datoriali/enti/aziende/cooperative soggette a L. 146/90 e 83/2000

OGGETTO: COMUNICAZIONE E PROCLAMAZIONE DI SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA GIORNATA PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI E ATIPICI di qualsiasi forma compresi tirocinanti e apprendisti e in somministrazione, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE (Compresa SCUOLA ed ENTI DI RICERCA) E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, **PER IL GIORNO 2 DICEMBRE 2022. ESCLUSO INTERO COMPARTO TRAPORTI (aereo, ferrovie, marittimo, TPL, COPERTI DA ALTRE OO.SS.) ARTICOLAZIONE SCIOPERO C.N. VV.FF. DALLE 8 ALLE 14.** Seguiranno adesioni sindacati comparto e categorie. Invito a dare comunicazione e informazione come da L. 146/90.

La Confederazione sindacale Unione Sindacale Italiana in sigla USI, fondata nel 1912, **PROCLAMA LO SCIOPERO GENERALE NAZIONALE INTERA GIORNATA**, PER TUTTO IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO, CON CONTRATTI PRECARI E ATIPICI di qualsiasi forma compresi tirocinanti e apprendisti o in somministrazione, PER TUTTI I COMPARTI, AREE PUBBLICHE E LE CATEGORIE DEL LAVORO PRIVATO E COOPERATIVO, PER IL GIORNO **2 DICEMBRE 2022**, per permettere partecipazione a manifestazioni locali e nazionali in quella giornata, in concomitanza o congiuntamente a iniziative di altre OO.SS. scioperanti (Cobas, Cib Unicobas, Sicobas, Cub, SGB e altre) nel medesimo giorno, come momento di unità di lotta e come applicazione e difesa dei principi Costituzionali. E' **ESCLUSO L'INTERO COMPARTO DEI TRAPORTI (aereo, ferrovie, marittimo, TPL, COPERTI DA ALTRE OO.SS.)**.

Motivi dell'agitazione sindacale e dello sciopero: CONTRO LE GUERRE, PER POLITICHE DI PACE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE CON CLASSI LAVORATRICI E POPOLAZIONI UCRAINE, RUSSE E BIELORUSSE, trascinate in eventi bellici dai loro governi, CONTRO AUMENTO SPESE MILITARI, PER LA PIENA ED EFFICACE TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO e NEGLI AMBIENTI DI LAVORO, per CONTRASTO A MISURE GOVERNATIVE e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'ISTRUZIONE PUBBLICA E DI MASSA, CON CONTRASTO ALLE MISURE POSTE DALLA LEGGE 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro", per contrasto all'AUTONOMIA DIFFERENZIATA e alla REGIONALIZZAZIONE del sistema educativo e dell'istruzione, PER REALIZZAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO E INTEGRAZIONE ALUNNI-E CON DISABILITA' E DISAGI, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), PER IL SALARIO-REDDITO MINIMO INTERCATEGORIALE NON INFERIORE A 1500 EURO NETTI MENSILI, per il DIRITTO ALL'ABITARE PER TUTTI/E e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del CAROVITA E AUMENTI LIBERALIZZATI DI TARIFFE E BOLLETTE, PER LA RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO A PARITA' DI SALARIO E DI RITMI, CONTRO GLI EFFETTI DELLA PRECARIETA' LAVORATIVA (legittimata dal Jobs Act e decreti attuativi), PER LA STABILIZZAZIONE DI PRECARI E PRECARE e la CONTRATTUALIZZAZIONE delle forme di lavoro "in formazione", sommerso e al nero, PER L'ABBASSAMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, PER I DIRITTI SOCIALI E DI CITTADINANZA, contro pratiche razziste e intolleranti in contrasto con principi universali e costituzionali; per CONTRASTO A SCELTE NON OPPORTUNE SU ESTERNALIZZAZIONI, LIBERALIZZAZIONI, PRIVATIZZAZIONI ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la RI-PUBBLICIZZAZIONE DI ATTIVITA' E SERVIZI DI RILEVANZA PUBBLICA in appalto (ISTRUZIONE-EDUCAZIONE-FORMAZIONE PROF.LE, SANITA', TRASPORTI/MOBILITA', ENERGIA, SERVIZI CULTURALI, SERVIZI SOCIALI/SOCIO ASSISTENZIALI-EDUCATIVI-DI ORIENTAMENTO); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare (missioni e acquisto di armi) e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della RICERCA DI BASE, SANITA', ISTRUZIONE, FORMAZIONE; per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza;

La Confederazione sindacale nazionale USI, ACCETTA LE LIMITAZIONI IMPOSTE DALLE LEGGI E DAI CONTRATTI DI LAVORO SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI MINIMI ESSENZIALI. SONO ESENTATE LE ZONE COLPITE DA CALAMITA' NATURALI O INTERESSATE DA CONSULTAZIONI ELETTORALI O CON ASTENSIONI DAL LAVORO PROCLAMATE IN DATA ANTECEDENTE ALLA PRESENTE INDIZIONE. SI ASSICURANO I SERVIZI MINIMI ESSENZIALI E QUELLI OBBLIGATORI. Si richiede l'attivazione delle forme di informazione e comunicazione previste dalla Legge 146/90. Saranno comunicate le adesioni di sindacati di categoria e comparto. Distinti saluti

Per la segreteria gen. nazionale confederale di UNIONE SINDACALE ITALIANA USI - Giuseppe Martelli (resp. org.)